



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO  
**COMUNE DI CORIO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 IN DATA 29/06/2021**

**OGGETTO :**

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE.**

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di giugno alle ore ventuno e minuti cinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.ri:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
COSTA FROLA MARIA SUSANNA - Sindaco	Sì
PICCA PICCON GIOVANNA - Consigliere	Sì
VIGO NATALE PIETRO - Consigliere	Sì
CHIADO' CAPONET GIACOMO - Consigliere	Sì
PERINO SAMUELE - Consigliere	Sì
MOLINAR MIN VALENTINA - Consigliere	Sì
MASSA MICON DARIO - Consigliere	Giust.
DE MARCO ANGELO - Consigliere	Sì
INDACO LUCA - Consigliere	Giust.
MOTTA SERGIO - Consigliere	Sì
DETOMA ENRICO - Consigliere	Sì
TELESCA MARIA - Consigliere	Sì
QUERCIA DAMIANO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra DEL SORDO Dott.ssa Gaetana il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra COSTA FROLA MARIA SUSANNA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione dell'ARERA n. 493/2020/R/rif che introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Richiamato** in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Tenuto conto** che nel territorio in cui opera il Comune di Corio non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019, come confermato anche dalla Regione Piemonte, sono svolte dal Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè, di cui questo Ente fa parte;

**Esaminato** il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 assunto al protocollo comunale n. 2224 del 24/03/2021, predisposto dal CISA e già integrato con i costi sostenuti dal Comune, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio CISA n. 6 del 18/03/2021 assunta al prot. comunale n. 4767/2021 alla quale è allegata la relazione generale di accompagnamento al PEF del soggetto Gestore che al suo interno

richiama la dichiarazione di veridicità dello stesso sui dati utilizzati così come previsto dal MTR ARERA, da cui risulta un costo complessivo di € 457.798,98;

**Viste** altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “linee guida interpretative”, rese disponibili dal Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all’art. 16 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

**Visto** l’art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale “*a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*”;

**Tenuto conto** che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2021 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

**Tenuto conto** che secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, “*fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente*”;

**Ravvisata** pertanto la necessità di provvedere all’approvazione formale del suddetto piano che costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe;

**Viste** le disposizioni stabilite nel nuovo Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con precedente deliberazione n. 21 in data odierna;

**Visto** in particolare l’art. 9 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall’art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.;

**Visto** il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**Visti**, inoltre:

- l’art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l’art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l’applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

**Richiamato**, in particolare, l’art. 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile in conformità al piano finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

**Richiamato** il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, come approvato dall’Ente territorialmente competente ed opportunamente integrato, contenuto nell’allegato “A” alla presente deliberazione, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

**Rilevato** che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

**Ritenuto** di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato A sopra citato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macro categorie di utenze;

**Ritenuto pertanto** al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione di rifiuti, al netto della quota del MIUR corrisposta al comune per taxa raccolta rifiuti scuole anno 2021 e del gettito proveniente dalle utenze del mercato per l'anno 2020 rientrato nella gestione del canone unico, introdotto a partire dal 2021, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2021, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche come dettagliatamente indicate nell'allegato B della presente deliberazione il quale costituisce parte integrante del presente atto;

**Visto** l'art. 26, comma 3, del vigente Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, il quale stabilisce che "Fatta salva la possibilità per il Comune di introdurre una diversa ripartizione nell'ambito del provvedimento di determinazione delle tariffe annue, gli importi dovuti sono riscossi in tre consecutive, alle scadenze che verranno stabilite annualmente dalla Giunta Comunale";

#### **Considerato che:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e*

*i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente?";*

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (o Città Metropolitana di Torino) sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

**Visto** il comma 5 dell'art. 30 del decreto-legge 41/2021 (*Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga*), convertito in Legge 21 maggio 2021 n. 69, il quale testualmente recita: "5. *Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.*";

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 23/12/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 e il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) e sue successive variazioni;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. e s.m.i.;

Udito il seguente intervento:

- il Sindaco relaziona sull'argomento.

Il citato intervento, ai sensi del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale non viene riportato nel presente provvedimento, non essendone stata formulata esplicita richiesta; esso comunque è integralmente registrato su compact disk, depositato presso il Palazzo Comunale e forma parte integrante della presente deliberazione.

Proceduto al voto con il seguente esito:

Presenti n. 11

Votanti n. 7

Astenuti: n. 4 (Motta Sergio, Detoma Enrico, Telesca Maria, Quercia Damiano)

Contrari: n. 0

Con n.7 voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il piano economico finanziario anno 2021, come approvato dall'Ente Territorialmente Competente ed opportunamente integrato, contenuto nell'allegato A alla presente deliberazione che ne fa parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2021 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%;
- 6) di trasmettere il presente atto e i suoi allegati al Consorzio CISA per i successivi e conseguenti adempimenti di competenza;
- 7) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

Successivamente, il Consiglio Comunale,

con successiva e separata votazione, con n. 11 voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese, dichiara per l'urgenza la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, T.U.EE.LL. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
COSTA FROLA MARIA SUSANNA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Firmato digitalmente  
DEL SORDO Dott.ssa Gaetana

---



Allegato A

COMUNE DI CORIO

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $ARa$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- $b$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3 ,0,6]$ ;
- $ARCONAI,a$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma 1,a$  e  $\gamma 2,a$  di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19;  $\omega a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1 ,0,4]$ ;

- $RCTV,a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CCa$  sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CKa$  sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.363.750,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.867	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	2.763	<b>96,37</b>	
Numero UtENZE non domestiche	104	<b>3,63</b>	

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	3,24	50,00	162,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,93	52,00	308,36
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,95	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,92	1.703,00	4.972,76
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	9,65	375,00	3.618,75
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,93	664,00	4.601,52
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,97	6.169,00	49.166,93
108	Uffici, agenzie	365	8,21	9,30	8,65	453,00	3.918,45
109	Banche ed istituti di credito, studi professionali	365	4,50	4,78	4,61	1.360,00	6.269,60
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,91	560,00	4.429,60
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	10,26	259,00	2.657,34
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	6,94	197,00	1.367,18
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	8,32	448,00	3.727,36
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	5,10	3.863,00	19.701,30
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	6,27	1.088,00	6.821,76
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	48,15	995,00	47.909,25
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	38,48	437,00	16.815,76
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	16,48	1.082,00	17.831,36
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	16,12	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	64,07	27,00	1.729,89
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	10,52	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **196.009,17**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**196.009,17 / 1.363.750,00 \* 100 =**

% Calcolata

% Corretta

**14,37**

### **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.363.750,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>196.009,17</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>1.167.740,83</b>

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

<b>COSTI FISSI</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Iva</b>
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	15.732,58	1.573,26
CC: costi comuni	141.915,63	9.065,06
CK: costi di capitale	0,00	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-478,41
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>		<b>167.808,12</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Iva</b>
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	41.323,20	4.132,32
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	83.386,28	8.338,63
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	21.578,00	2.157,80
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	152.031,65	15.203,16
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	35.126,00	3.512,60
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-1.284,35
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>		<b>288.228,09</b>

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**456.036,21**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>167.808,12</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>161.716,69</b>	<b>96,37</b>	
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>6.091,43</b>	<b>3,63</b>	

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>288.228,09</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>246.809,71</b>	<b>85,63</b>	
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>41.418,38</b>	<b>14,37</b>	

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
USO STAGIONALE	0,00	20,00
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	20,00
ZONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	20,00
STAGIONALE ISOLA ECOLOGICA	0,00	35,00
COMPOSTAGGIO ISOLA ECOLOGICA	0,00	35,00
RESIDENTI IN CASA DI CURA	0,00	20,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	USO STAGIONALE	0,00	4
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	27
	ZONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	170
	STAGIONALE ISOLA ECOLOGICA	0,00	3
	COMPOSTAGGIO ISOLA ECOLOGICA	0,00	12
Utenza domestica (2 componenti)	RESIDENTI IN CASA DI CURA	0,00	1
	USO STAGIONALE	0,00	326
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	45
	ZONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	259
	STAGIONALE ISOLA ECOLOGICA	0,00	637
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOSTAGGIO ISOLA ECOLOGICA	0,00	25
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	19
	ZONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	54
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOSTAGGIO ISOLA ECOLOGICA	0,00	5
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	11
	ZONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	27
Utenza domestica (5 componenti)	COMPOSTAGGIO ISOLA ECOLOGICA	0,00	4
	ZONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	8
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	2
	ZONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	4

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Alberghi senza ristorante	STAGIONALE ISOLA ECOLOGICA	0,00	664,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	68.292,60	591	68.292,60	545,35
Utenza domestica (2 componenti)	177.727,00	1752	177.727,00	1.394,30
Utenza domestica (3 componenti)	35.466,00	235	35.466,00	218,65
Utenza domestica (4 componenti)	24.070,39	143	24.070,39	134,00
Utenza domestica (5 componenti)	4.123,00	28	4.123,00	26,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.632,00	14	2.632,00	12,80

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50,00	50,00	50,00
102-Campeggi, distributori carburanti	52,00	52,00	52,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1.703,00	1.703,00	1.703,00
105-Alberghi con ristorante	375,00	375,00	375,00
106-Alberghi senza ristorante	664,00	664,00	431,60
107-Case di cura e riposo	6.169,00	6.169,00	6.169,00
108-Uffici, agenzie	453,00	453,00	453,00
109-Banche ed istituti di credito, studi professionali	1.360,00	1.360,00	1.360,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	560,00	560,00	560,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	259,00	259,00	259,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	197,00	197,00	197,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	448,00	448,00	448,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3.863,00	3.863,00	3.863,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.088,00	1.088,00	1.088,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	995,00	995,00	995,00
117-Bar, caffè, pasticceria	437,00	437,00	437,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.082,00	1.082,00	1.082,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27,00	27,00	27,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	68.292,60	0,84	0,84	57.365,78	0,44349	30.287,09
Utenza domestica (2 componenti)	177.727,00	0,98	0,98	174.172,46	0,51741	91.957,73
Utenza domestica (3 componenti)	35.466,00	1,08	1,08	38.303,28	0,57021	20.223,07
Utenza domestica (4 componenti)	24.070,39	1,16	1,16	27.921,65	0,61245	14.741,91
Utenza domestica (5 componenti)	4.123,00	1,24	1,24	5.112,52	0,65468	2.699,25
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.632,00	1,30	1,30	3.421,60	0,68636	1.806,50
				<b>306.297,29</b>		<b>161.715,55</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
161.716,69	/	306.297,29	=	0,52797

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	545,35	0,60	1,00	0,80	436,28	54,88423	29.931,11
Utenza domestica (2 componenti)	1.394,30	1,40	1,80	1,60	2.230,88	109,76846	153.050,16
Utenza domestica (3 componenti)	218,65	1,80	2,30	2,05	448,23	140,64084	30.751,12
Utenza domestica (4 componenti)	134,00	2,20	3,00	2,60	348,40	178,37375	23.902,08
Utenza domestica (5 componenti)	26,40	2,90	3,60	3,25	85,80	222,96719	5.886,33
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	12,80	3,40	4,10	3,75	48,00	257,26984	3.293,05
					<b>3.597,59</b>		<b>246.813,85</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
1.167.740,83	/	3.597,59	=	324,58975

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
246.809,71	/	1.167.740,83	=	0,21136

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$T_{\text{fnd}}(\text{ap, Sap}) = \text{Qapf} * \text{Sap}(\text{ap}) * \text{Kc}(\text{ap})$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$\text{Qapf} = \text{Ctapf} / \text{SommatoriaSap} * \text{Kcap}$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	50,00	16,00	0,09459	4,73
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	52,00	34,84	0,19805	10,30
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,11232	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	1.703,00	510,90	0,08868	151,02
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	375,00	401,25	0,31628	118,61
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	664,00	531,20	0,23647	157,02
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	6.169,00	5.860,55	0,28081	1.732,32
108-Uffici, agenzie	1,00	1,13	1,00	453,00	453,00	0,29559	133,90
109-Banche ed Istituti di credito, studi professionali	0,55	0,58	0,55	1.360,00	748,00	0,16257	221,10
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	560,00	487,20	0,25716	144,01
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	259,00	277,13	0,31628	81,92
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	197,00	141,84	0,21282	41,93
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	448,00	412,16	0,27194	121,83
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	3.863,00	1.661,09	0,12710	490,99
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	1.088,00	598,40	0,16257	176,88
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	995,00	4.815,80	1,43066	1.423,51
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	437,00	1.590,68	1,07595	470,19
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	1.082,00	1.904,32	0,52024	562,90
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,45521	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	27,00	163,62	1,79128	48,36
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,30741	0,00
					20.607,98		6.091,52

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m <sup>2</sup> )
6.091,43	/	20.607,98	=	0,29559

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	3,24	50,00	162,00	0,69031	34,52
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,93	52,00	308,36	1,26345	65,70
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,95	0,00	0,00	0,84159	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,92	1.703,00	4.972,76	0,62214	1.059,50
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	9,65	375,00	3.618,75	2,05603	771,01
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,93	431,60	2.990,99	1,47651	637,26
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,97	6.169,00	49.166,93	1,69809	10.475,52
108-Uffici, agenzie	8,21	9,30	8,65	453,00	3.918,45	1,84297	834,87
109-Banche ed istituti di credito, studi professionali	4,50	4,78	4,61	1.360,00	6.269,60	0,98221	1.335,81
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,91	560,00	4.429,60	1,68530	943,77
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	10,26	259,00	2.657,34	2,18600	566,17
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	6,94	197,00	1.367,18	1,47864	291,29
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	8,32	448,00	3.727,36	1,77266	794,15
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	5,10	3.863,00	19.701,30	1,08661	4.197,57
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	6,27	1.088,00	6.821,76	1,33589	1.453,45
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	48,15	995,00	47.909,25	10,25884	10.207,55
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	38,48	437,00	16.815,76	8,19855	3.582,77
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,48	1.082,00	17.831,36	3,51123	3.799,15
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	16,12	0,00	0,00	3,43453	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	64,07	27,00	1.729,89	13,65075	368,57
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	10,52	0,00	0,00	2,24139	0,00
					194.398,64		41.418,63

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
41.418,38	/	194.398,64	=	0,21306

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,52797	<b>0,44349</b>	0,80	324,58975	0,21136	<b>54,88423</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,52797	<b>0,51741</b>	1,60	324,58975	0,21136	<b>109,76846</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,52797	<b>0,57021</b>	2,05	324,58975	0,21136	<b>140,64084</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,52797	<b>0,61245</b>	2,60	324,58975	0,21136	<b>178,37375</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,52797	<b>0,65468</b>	3,25	324,58975	0,21136	<b>222,96719</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,52797	<b>0,68636</b>	3,75	324,58975	0,21136	<b>257,26984</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,29559	<b>0,09459</b>	3,24	0,21306	<b>0,69031</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,29559	<b>0,19805</b>	5,93	0,21306	<b>1,26345</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,29559	<b>0,11232</b>	3,95	0,21306	<b>0,84159</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,29559	<b>0,08868</b>	2,92	0,21306	<b>0,62214</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,29559	<b>0,31628</b>	9,65	0,21306	<b>2,05603</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,29559	<b>0,23647</b>	6,93	0,21306	<b>1,47651</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,29559	<b>0,28081</b>	7,97	0,21306	<b>1,69809</b>
108-Uffici, agenzie	1,00	0,29559	<b>0,29559</b>	8,65	0,21306	<b>1,84297</b>
109-Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,29559	<b>0,16257</b>	4,61	0,21306	<b>0,98221</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,29559	<b>0,25716</b>	7,91	0,21306	<b>1,68530</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,29559	<b>0,31628</b>	10,26	0,21306	<b>2,18600</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,29559	<b>0,21282</b>	6,94	0,21306	<b>1,47864</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,29559	<b>0,27194</b>	8,32	0,21306	<b>1,77266</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,29559	<b>0,12710</b>	5,10	0,21306	<b>1,08661</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,29559	<b>0,16257</b>	6,27	0,21306	<b>1,33589</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,29559	<b>1,43066</b>	48,15	0,21306	<b>10,25884</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,29559	<b>1,07595</b>	38,48	0,21306	<b>8,19855</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,29559	<b>0,52024</b>	16,48	0,21306	<b>3,51123</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,29559	<b>0,45521</b>	16,12	0,21306	<b>3,43453</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,29559	<b>1,79128</b>	64,07	0,21306	<b>13,65075</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,29559	<b>0,30741</b>	10,52	0,21306	<b>2,24139</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	161.716,69	246.809,71	408.526,40
ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.091,43	41.418,38	47.509,81
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>167.808,12</b>	<b>288.228,09</b>	<b>456.036,21</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	30.287,09	29.931,11	60.218,20
Utenza domestica (2 componenti)	91.957,73	153.050,16	245.007,89
Utenza domestica (3 componenti)	20.223,07	30.751,12	50.974,19
Utenza domestica (4 componenti)	14.741,91	23.902,08	38.643,99
Utenza domestica (5 componenti)	2.699,25	5.886,33	8.585,58
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.806,50	3.293,05	5.099,55
<b>Totale</b>	<b>161.715,55</b>	<b>246.813,85</b>	<b>408.529,40</b>

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,73	34,52	39,25
Campeggi, distributori carburanti	10,30	65,70	76,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	151,02	1.059,50	1.210,52
Alberghi con ristorante	118,61	771,01	889,62
Alberghi senza ristorante	157,02	637,26	794,28
Case di cura e riposo	1.732,32	10.475,52	12.207,84
Uffici, agenzie	133,90	834,87	968,77
Banche ed istituti di credito, studi professionali	221,10	1.335,81	1.556,91
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	144,01	943,77	1.087,78
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	81,92	566,17	648,09
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	41,93	291,29	333,22
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	121,83	794,15	915,98
Attività industriali con capannoni di produzione	490,99	4.197,57	4.688,56
Attività artigianali di produzione beni specifici	176,88	1.453,45	1.630,33
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.423,51	10.207,55	11.631,06
Bar, caffè, pasticceria	470,19	3.582,77	4.052,96
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	562,90	3.799,15	4.362,05
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	48,36	368,57	416,93
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.091,52</b>	<b>41.418,63</b>	<b>47.510,15</b>

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>167.807,07</b>	<b>288.232,48</b>	<b>456.039,55</b>
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**

## Allegato B

### RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,52797	<b>0,44349</b>	0,80	324,58975	0,21136	<b>54,88423</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,52797	<b>0,51741</b>	1,60	324,58975	0,21136	<b>109,76846</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,52797	<b>0,57021</b>	2,05	324,58975	0,21136	<b>140,64084</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,52797	<b>0,61245</b>	2,60	324,58975	0,21136	<b>178,37375</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,52797	<b>0,65468</b>	3,25	324,58975	0,21136	<b>222,96719</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,52797	<b>0,68636</b>	3,75	324,58975	0,21136	<b>257,26984</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,29559	<b>0,09459</b>	3,24	0,21306	<b>0,69031</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,29559	<b>0,19805</b>	5,93	0,21306	<b>1,26345</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,29559	<b>0,11232</b>	3,95	0,21306	<b>0,84159</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,29559	<b>0,08868</b>	2,92	0,21306	<b>0,62214</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,29559	<b>0,31628</b>	9,65	0,21306	<b>2,05603</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,29559	<b>0,23647</b>	6,93	0,21306	<b>1,47651</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,29559	<b>0,28081</b>	7,97	0,21306	<b>1,69809</b>
108-Uffici, agenzie	1,00	0,29559	<b>0,29559</b>	8,65	0,21306	<b>1,84297</b>
109-Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,29559	<b>0,16257</b>	4,61	0,21306	<b>0,98221</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,29559	<b>0,25716</b>	7,91	0,21306	<b>1,68530</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,29559	<b>0,31628</b>	10,26	0,21306	<b>2,18600</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,29559	<b>0,21282</b>	6,94	0,21306	<b>1,47864</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,29559	<b>0,27194</b>	8,32	0,21306	<b>1,77266</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,29559	<b>0,12710</b>	5,10	0,21306	<b>1,08661</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,29559	<b>0,16257</b>	6,27	0,21306	<b>1,33589</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,29559	<b>1,43066</b>	48,15	0,21306	<b>10,25884</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,29559	<b>1,07595</b>	38,48	0,21306	<b>8,19855</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,29559	<b>0,52024</b>	16,48	0,21306	<b>3,51123</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,29559	<b>0,45521</b>	16,12	0,21306	<b>3,43453</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,29559	<b>1,79128</b>	64,07	0,21306	<b>13,65075</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,29559	<b>0,30741</b>	10,52	0,21306	<b>2,24139</b>

